

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO DI GUARDIA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELL'INAGIBILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2012 - CASERMA "MAZZONI" DI BOLOGNA.

C.I.G. A0326CBA30 E CURRICULA DEI SUOI COMPONENTI
(ART. 29, CO. 1, ART. 77 DEL D. LGS. N. 50/2016)

GRADO	COGNOME	NOME	TITOLI STUDIO/PROFESSIONALI	ATTUALE INCARICO	SEDE DI SERVIZIO	DECORRENZA ATTUALE INCARICO
Ter. Col.	FANELLI	MARCELO	- LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE "IDRAULICA" - MASTER II LIVELLO "GOVERNANCE AREA NATURALI PROTETTE"	A DIS. DIRETTOR LAU. GEN.	ROMA	09.01.2023
Ten. Col.	GIOVINO	GIANNICOLA	- LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE - TRASPORTI - DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA DELLE STRUTTURE	CARO 1° SEZIONE UFFICIO INFRASTRUTTURE	ROMA	Set. 2019
Ten. Col.	FIIPPINI	MARTINA	- LAUREA INGEGNERIA CIVILE - EDILE - MASTER II LIVELLO Sistemi logistici integrati complessi. - Abilitazione professionale	Capo 1° sez. Reparto Lavori Area Sud delle DLG - CGA	ROMA	Sett. 2019

**Dichiarazione di assenza di situazioni, anche
potenziali, di conflitto di interesse con l'incarico di
membro del seggio di gara per la valutazione della documentazione
amministrativa presentata dagli operatori offerenti in ordine alla:**

RDO 3866011 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO DI GUARDIA
FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELL'INAGIBILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2012 –
CASERMA "MAZZONI" DI BOLOGNA - CIG. A0326CBA30.

Al Centro Unico Contrattuale

Il/la Sottoscritto/a FANELLI MARCELLA nato a RICCIA (CO)
il 05/07/1965 designato a far parte del Seggio di gara in narrativa, in qualità
di presidente/~~membro~~/membro e segretario

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di:

- aver preso piena cognizione della normativa vigente in materia di anticorruzione (*compendiata nell'allegato C alla circolare n. 83/3-1/2021 datata 20 aprile 2021 del C.do Gen. Arma CC – Uff. Aff. Giur. E Cond. Mil.*), con particolare riferimento agli obblighi di astensione in presenza di conflitti di interessi:
 - R.D. 28 ottobre 1940, n. 1443 "Codice di Procedura Civile", art. 51 e 52;
 - L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", art. 1;
 - L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 6-bis;
 - D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", articolo 35-bis;
 - D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", articoli 16 e 9;
 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", art. 6, 7 e 14;
 - D.M. Difesa 23 marzo 2018 "Codice di Comportamento dei dipendenti della Difesa", artt. 5 e 6;
 - Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", parte III, paragrafi 1.4 e 1.6;
 - Linee guida ANAC n. 15 del 05 giugno 2019 "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici";
 - Delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 "Indicazioni per la gestione dei conflitti a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento dei contratti pubblici";
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Ministero della Difesa", Annesso 5, paragrafi 5.2 e 10;
 - Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 "Piano Nazionale Anticorruzione 2022";
- non aver riportato condanna anche non definitiva, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale ((art. 314 c.p. "Peculato"; art. 316 c.p. "Peculato mediante profitto dell'errore altrui"; art. 316-bis "Malversazione di erogazioni pubbliche"; art. 316-ter "indebita percezione di erogazioni pubbliche"; art. 317 "Concussione"; art. 318 "Corruzione per

- l'esercizio della funzione*"; art. 319 "Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio"; art. 319-bis "Circostanze aggravanti"; art. 319-ter "Corruzione in atti giudiziari"; art. 319-quater "Induzione indebita a dare o promettere utilità"; art. 320 c.p. "Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio"; art. 321 "Pene accessorie"; art. 322 "Istigazione alla corruzione"; art. 322-bis "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri"; art. 323 "Abuso d'ufficio"; art. 325 "Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio"; art. 326 "Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio"; art. 328 "Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione"; art. 329 "Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica"; art. 331 "Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità"; art. 334 "Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; art. 335-bis "Disposizioni patrimoniali");
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62⁽¹⁾ (Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza);
 - non trovarsi, ai sensi della sopra citata normativa, in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i compiti affidati alla commissione
 - impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni conflitto di interesse sopravvenuto, nei casi in cui esso sia percepibile solamente nel proseguo della procedura.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e veritiere.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Roma, li 15-01-2024

Firma

.....
Ten. Col. M. B. L.

(1) In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente

**Dichiarazione di assenza di situazioni, anche
potenziali, di conflitto di interesse con l'incarico di
membro del seggio di gara per la valutazione della documentazione
amministrativa presentata dagli operatori offerenti in ordine alla:**

RDO 3866011 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO DI GUARDIA FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELL'INAGIBILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2012 – CASERMA “MAZZONI” DI BOLOGNA - CIG. A0326CBA30.

Al Centro Unico Contrattuale

Il/la Sottoscritto/a **Ten. Col. Giannicola GIOVINO** nato a **Mussomeli (CL)** il **31 gennaio 1973** designato a far parte del Seggio di gara in narrativa, in qualità di **membro**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di:

- aver preso piena cognizione della normativa vigente in materia di anticorruzione (*compendiata nell'allegato C alla circolare n. 83/3-1/2021 datata 20 aprile 2021 del C.do Gen. Arma CC – Uff. Aff. Giur. E Cond. Mil.*), con particolare riferimento agli obblighi di astensione in presenza di conflitti di interessi:
 - R.D. 28 ottobre 1940, n. 1443 “*Codice di Procedura Civile*”, art. 51 e 52;
 - L. 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, art. 1;
 - L. 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, art. 6-bis;
 - D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, articolo 35-bis;
 - D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*”, articoli 16 e 9;
 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, art. 6, 7 e 14;
 - D.M. Difesa 23 marzo 2018 “*Codice di Comportamento dei dipendenti della Difesa*”, artt. 5 e 6;
 - Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”, parte III, paragrafi 1.4 e 1.6;
 - Linee guida ANAC n. 15 del 05 giugno 2019 “*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici*”;
 - Delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 “*Indicazioni per la gestione dei conflitti a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento dei contratti pubblici*”;
 - *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Ministero della Difesa*, *Annesso 5, paragrafi 5.2 e 10*;
 - Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 “*Piano Nazionale Anticorruzione 2022*”;
- non aver riportato condanna anche non definitiva, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale ((*art. 314 c.p. “Peculato”*; *art. 316 c.p. “Peculato mediante profitto dell'errore altrui”*; *art. 316-bis “Malversazione di erogazioni pubbliche”*; *art. 316-ter “indebita percezione di erogazioni pubbliche”*; *art. 317 “Concussione”*; *art. 318 “Corruzione per l'esercizio della funzione”*; *art. 319 “Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio”*; *art. 319-bis “Circostanze aggravanti”*; *art. 319-ter “Corruzione in atti giudiziari”*; *art. 319-quater*

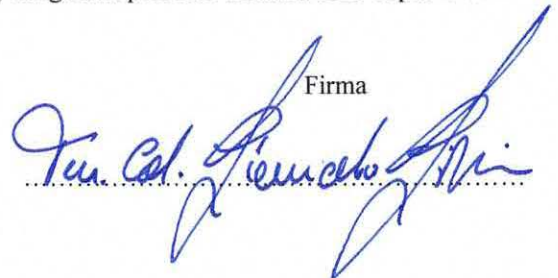
“Induzione indebita a dare o promettere utilità; art. 320 c.p. “Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio”; art. 321 “Pene accessorie”; art. 322 “Istigazione alla corruzione”; art. 322-bis “Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d’ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri”; art. 323 “Abuso d’ufficio”; art. 325 “Utilizzazione d’invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d’ufficio”; art. 326 “Rivelazione ed utilizzazione di segreti d’ufficio”; art. 328 “Rifiuto di atti d’ufficio. Omissione”; art. 329 “Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica”; art. 331 “interruzione d’un servizio pubblico o di pubblica necessità”; art. 334 “Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa; art. 335-bis “Disposizioni patrimoniali”);

- non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all’art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62⁽¹⁾ *(Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza);*
- non trovarsi, ai sensi della sopra citata normativa, in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i compiti affidati alla commissione
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni conflitto di interesse sopravvenuto, nei casi in cui esso sia percepibile solamente nel proseguo della procedura.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e veritiere.

Ai sensi dell’art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Rom, 15 gennaio 2024

Firma


(1) In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente

**Dichiarazione di assenza di situazioni, anche
potenziali, di conflitto di interesse con l'incarico di
membro del seggio di gara per la valutazione della documentazione
amministrativa presentata dagli operatori offerenti in ordine alla:**

RDO 3866011 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CORPO DI GUARDIA
FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELL'INAGIBILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2012 –
CASERMA "MAZZONI" DI BOLOGNA - CIG. A0326CBA30.

Al Centro Unico Contrattuale

Il/la Sottoscritto/a MARTINA FILIPPINI nato a SIENA
il 10/03/1975 designato a far parte del Seggio di gara in narrativa, in qualità
di presidente/membro/membro e segretario

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di:

- aver preso piena cognizione della normativa vigente in materia di anticorruzione (*compendiata nell'allegato C alla circolare n. 83/3-1/2021 datata 20 aprile 2021 del C.do Gen. Arma CC – Uff. Aff. Giur. E Cond. Mil.*), con particolare riferimento agli obblighi di astensione in presenza di conflitti di interessi:
 - R.D. 28 ottobre 1940, n. 1443 "Codice di Procedura Civile", art. 51 e 52;
 - L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", art. 1;
 - L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 6-bis;
 - D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", articolo 35-bis;
 - D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", articoli 16 e 9;
 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", art. 6, 7 e 14;
 - D.M. Difesa 23 marzo 2018 "Codice di Comportamento dei dipendenti della Difesa", artt. 5 e 6;
 - Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", parte III, paragrafi 1.4 e 1.6;
 - Linee guida ANAC n. 15 del 05 giugno 2019 "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici";
 - Delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 "Indicazioni per la gestione dei conflitti a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento dei contratti pubblici";
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Ministero della Difesa", Annesso 5, paragrafi 5.2 e 10;
 - Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 "Piano Nazionale Anticorruzione 2022";
- non aver riportato condanna anche non definitiva, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale ((art. 314 c.p. "Peculato"; art. 316 c.p. "Peculato mediante profitto dell'errore altrui"; art. 316-bis "Malversazione di erogazioni pubbliche"; art. 316-ter "indebita percezione di erogazioni pubbliche"; art. 317 "Concussione"; art. 318 "Corruzione per

- l'esercizio della funzione*"; art. 319 "Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio"; art. 319-bis "Circostanze aggravanti"; art. 319-ter "Corruzione in atti giudiziari"; art. 319-quater "Induzione indebita a dare o promettere utilità"; art. 320 c.p. "Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio"; art. 321 "Pene accessorie"; art. 322 "Istigazione alla corruzione"; art. 322-bis "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri"; art. 323 "Abuso d'ufficio"; art. 325 "Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio"; art. 326 "Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio"; art. 328 "Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione"; art. 329 "Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica"; art. 331 "interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità"; art. 334 "Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; art. 335-bis "Disposizioni patrimoniali");
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62⁽¹⁾ (Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza);
 - non trovarsi, ai sensi della sopra citata normativa, in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i compiti affidati alla commissione
 - impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni conflitto di interesse sopravvenuto, nei casi in cui esso sia percepibile solamente nel proseguo della procedura.

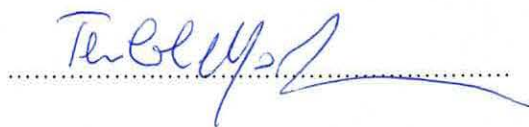
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e veritiere.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Roma, 15/01/2024

Firma



(1) In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente